



PROTOCOLLO

PER IL CONTRASTO E CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19

ASD SCI CLUB VAL BIOIS

Versione 2.0 del 18 giugno 2020

INDICE

| | |
|--|-----------|
| 1. PREMESSA..... | 4 |
| 2. RIFERIMENTI NORMATIVI | 4 |
| 3. IDENTIFICAZIONE SOCIETA' | 6 |
| 4. NUMERI UTILI..... | 7 |
| 5. DPI NECESSARI | 8 |
| 5.1 Società | 8 |
| 5.2 Allenatore | 8 |
| 5.3 Atleta | 8 |
| 6. MASCHERINE..... | 8 |
| 6.1 Tipo mascherina consigliato..... | 8 |
| 6.2 Utilizzo delle mascherine | 8 |
| 7. IGIENIZZAZIONE E SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI..... | 9 |
| 7.1 Prodotti da utilizzare..... | 9 |
| 7.2 Frequenza di pulizia | 9 |
| 7.3 Metodo di pulizia | 10 |
| 7.4 Disinfettanti..... | 10 |
| 7.5 Cestoni per la raccolta di fazzoletti e tovaglioli di carta..... | 10 |
| 8. PRATICHE DI IGIENE PERSONALE..... | 10 |
| 9. DOCUMENTI INFORMATIVI NECESSARI..... | 12 |
| 10. GESTIONE DEGLI SPAZI PER LA SALA PESI..... | 13 |
| 10.1 Ingressi..... | 13 |
| 10.2 Spogliatoi..... | 13 |
| 10.3 Bagni..... | 13 |
| 10.4 PISTA-CAMPO DI ALLENAMENTO..... | 13 |
| 11. COME GESTIRE GLI ALLENAMENTI..... | 14 |
| 11.1 Aspetti Didattici ripartenza | 14 |
| 12. PROTOCOLLO PER GLI ALLENATORI..... | 14 |
| 12.1 Prima della ripresa dell'attività | 14 |
| 12.2 Prima di ogni allenamento | 15 |
| 12.3 Durante allenamento..... | 15 |
| 12.4 Fine allenamento | 15 |
| 13. PROTOCOLLO PER GLI ATLETI..... | 15 |

| | | |
|------------|---|-----------|
| 13.1 | Prima della ripresa dell'attività | 15 |
| 13.2 | Prima di ogni allenamento | 16 |
| 14. | GESTIONE ALLENAMENTI..... | 16 |
| 14.1 | Prima dell'allenamento..... | 16 |
| 14.2 | Durante allenamento..... | 16 |
| 14.3 | Fine allenamento | 17 |
| 15. | MODALITA' ACCESSO TERZE PERSONE ALL'AREA DI ALLENAMENTO..... | 18 |
| 16. | TRASFERIMENTI..... | 18 |
| 17. | AGENTE VIRALE SARS-COV-2 | 18 |
| 17.1 | CARATTERISTICHE | 18 |
| 17.2 | MODALITA' DI TRASMISSIONE | 19 |
| 17.3 | SINTOMI | 19 |
| 18. | GESTIONE DI UNA EVENTUALE PERSONA SINTOMATICA | 20 |
| 18.1 | Sanificazione in caso di presenza di un caso Covid | 20 |
| 19. | INFORMATIVA PRIVACY INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ART. 13 REGOLAMENTO UE N. 2016/679..... | 21 |
| 19.1 | Finalità e basi giuridiche del trattamento..... | 21 |
| 19.2 | Modalità e durata dei trattamenti | 21 |
| 19.3 | Ambito di comunicazione dei dati..... | 21 |
| 19.4 | Diritti dell'interessato | 21 |

1. PREMESSA

Il presente Protocollo e tutti i suoi allegati sono pubblicati sul sito www.sciclubvalbiois.it.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

- D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81 – Testo unico sicurezza sui luoghi di lavoro
- Decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6 - Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19
- Circolare del Ministero della Salute 22 febbraio 2020 - 5445 Circolare del Ministero della salute. COVID-2019, nuove indicazioni e chiarimenti.
- Protocollo Condiviso dalle Parti Sociali di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro - 14 marzo 2020
- Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18 definito Decreto Cura Italia *“Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19”*.
- DPCM 22 marzo 2020, n. 15130 "Misure urgenti in materia di Contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19"
- Protocollo FMSI per la ripresa delle discipline sportive professionistiche del 14/04/20
- Rapporto lo sport riparte in sicurezza versione 1 del 26/04/20
- Prot.3180 del 04/05/20 Linee-Guida ai sensi dell'art. 1, lettere f e g del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 aprile 2020. Modalità di svolgimento degli allenamenti per gli sport individuali
- LINEE-GUIDA PER L'ESERCIZIO FISICO E LO SPORT 16 maggio 2020. Ufficio per lo sport Presidenza del Consiglio dei Ministri.
- DPCM 17/05/20
- Linee guida per la riapertura delle attività economiche e produttive approvate il 25 maggio 2020 dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, all'unanimità, su proposta degli uffici di prevenzione dei Dipartimenti di Sanità pubblica
- ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 55 del 29 maggio 2020
- [Chiarimenti sull'Ordinanza n. 55 del 29 maggio 2020](#)
- [Chiarimenti sulle ordinanze regionali \(aggiornamento al 6 giugno 2020\)](#)
- [ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 56 DEL 04 giugno 2020](#)
[Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da virus COVID-19. Ulteriori disposizioni](#)
- [DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DELL' 11 giugno 2020](#)
Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19. **ALLEGATI**
- [ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 59 del 13/06/2020](#)
Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da virus COVID-19. Ulteriori disposizioni.
- [AVVISO DI RETTIFICA](#)
[Comunicato relativo all'ordinanza del Presidente della Giunta regionale n. 59 del 13 giugno 2020 "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da virus COVID-19. Ulteriori disposizioni." \(Bollettino ufficiale n. 88 del 13 giugno 2020\).](#)
- [ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 60 del 14/06/2020](#)
[Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da virus COVID-19. DPCM 11 giugno 2020. Disposizioni attuative e rimodulazione di fase 2 del trasporto pubblico locale su ferro, acqua e gomma e per il trasporto non di linea taxi e noleggio con conducente e per i servizi atipici.](#)

Sito di riferimento:



<https://www.regione.veneto.it/article-detail?articleId=4275256>

Le indicazioni operative del protocollo verranno aggiornate e migliorate in base agli aggiornamenti normativi

IL DOCUMENTO È STATO EMESSE RISPETTANDO TUTTE LE DISPOSIZIONI A LIVELLO NAZIONALE E DELLA REGIONE DEL VENETO AL 7 giugno 2020.

Negli ambiti lavorativi, all'atto dell'emissione del documento, la distanza ammessa corrisponde a **1 metro** preferibilmente **2 metri**

Nel presente documento, questo valore verrà definito "**DISTANZA DA DISPOSIZIONI**"

All'atto dell'emissione del documento, la distanza ammessa nelle zone di attesa, corrisponde a **1 metro.**

Nel presente documento questo valore verrà definito "**DISTANZA D'ATTESA**"

3. IDENTIFICAZIONE SOCIETA'

Il presente Protocollo e tutti i suoi allegati sono pubblicati sul sito www.sciclubvalbiois.it.

L'ASD Val Biois di Falcade BL68, riprende le attività con il 26 di maggio in modo graduale secondo quanto indicato nel modulo *RES01_Elenco Allenatori attivi* avendo segnalato l'inizio dell'attività a:

Comune di Falcade
Al Comitato Provinciale AICS di Belluno

Con il Modulo *AICS_ModPRO01 DICHIARAZIONE RIPRESA ATTIVITA*

E di aver nominato referente per il COVID Manager un proprio delegato indicato nel modulo *Covid Manager*.

La FIGURA DEL COVID MANAGER.

Tale figura, pur non avendo la necessità di essere sempre presente, ha il compito di verificare l'applicazione del protocollo e di interagire con dirigenti, allenatori e atleti per gestire qualsiasi problematica relativa al Covid 19; è altresì il referente in occasione di controlli sanitari.

L'obiettivo è di garantire l'attendibilità delle informazioni diffuse ed evitare la circolazione di fake news. I contenuti riguardano la necessità di contenimento della diffusione del contagio da SARS-Cov-2 e specificatamente la pandemia Covid-19 e le modalità di trasmissione. L'obiettivo è di rendere consapevoli e responsabili tutti gli operatori sportivi della necessità di attuare delle misure di prevenzione e protezione per il contagio da SARS-Cov-2 sulla base del principio "ognuno protegge tutti" (operatori sportivi, familiari e popolazione).

4. NUMERI UTILI

| | |
|---------------------------------------|-------------|
| Numero di pubblica utilità - Covid-19 | 1500 |
| Numero Ospedale | 118 |
| Numero UNICO Emergenza | 112 |

Gli allenatori conservano i numeri di telefono dei propri atleti

5. DPI NECESSARI

5.1 Società

- Termometro a distanza o apposita documento di autodichiarazione di essersi misurati la temperatura a casa.
- Guanti monouso.
- Disinfettante in ingresso dei pulmini, della sala pesi, della sede
- Disinfettante in bagno sede e sala pesi
- Disinfettante a bordo pista in campo aperto.
- Contenitori chiusi per smaltimento mascherine e guanti usati.

5.2 Allenatore

- Termometro personale (preferibile).
- Guanti monouso.
- Mascherina. Durante l'allenamento il tecnico deve indossare obbligatoriamente la mascherina chirurgica quando non può rispettare la distanza di sicurezza

5.3 Atleta

- Mascherina da utilizzare per allenamento
- Tutto l'eventuale materiale tecnico utilizzato (skiroll, rollerblade, pesi, armi per il biathlon calibro 22) devono essere strettamente personale e non possono essere scambiate per nessun motivo. Tutto il materiale deve essere igienizzato dopo l'allenamento.
- Il materiale tecnico viene utilizzato secondo quanto previsto dalla procedura [P004_Allenamento con attrezzi](#)
- E' vietato l'uso promiscuo di indumenti e oggetti personali (asciugamani, accappatoi, bottiglie, borracce, bicchieri).

6. MASCHERINE

6.1 Tipo mascherina consigliato

- Mascherina Chirurgica (o "fai da te") idonea per l'età dell'atleta

Art. 16 -Ulteriori misure di protezione a favore dei lavoratori e della collettività –Decreto CURA ITALIA

1. Per contenere il diffondersi del virus COVID-19, fino al termine dello stato di emergenza di cui alla delibera del Consiglio dei ministri in data 31 gennaio 2020, sull'intero territorio nazionale, per i lavoratori che nello svolgimento della loro attività sono oggettivamente impossibilitati a mantenere la distanza interpersonale di un metro, sono considerati dispositivi di protezione individuale (DPI), di cui all'articolo 74, comma 1, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, le mascherine chirurgiche reperibili in commercio, il cui uso è disciplinato dall'articolo 34, comma 3, del decreto-legge 2 marzo 2020, n.9.

2. Ai fini del comma 1, fino al termine dello stato di emergenza di cui alla delibera del Consiglio dei ministri in data 31 gennaio 2020, gli individui presenti sull'intero territorio nazionale sono autorizzati all'utilizzo di mascherine filtranti prive del marchio CE e prodotte in deroga alle vigenti norme sull'immissione in commercio.

6.2 Utilizzo delle mascherine

Il corretto utilizzo delle mascherine deve avvenire secondo il **Vademecum dell'Oms**:

- 1** Prima di indossare una mascherina, pulire le mani con un disinfettante a base di alcol o con acqua e sapone.
- 2** Nel coprire la bocca e il naso, assicurarsi che non vi siano spazi tra il viso e la mascherina, facendo in modo che quest'ultima copra fin sotto il mento.
- 3** Evitare di toccare la mascherina mentre la si utilizza e, se necessario farlo, pulire prima le mani con un detergente a base di alcol o acqua e sapone.
- 4** Sostituire la mascherina con una nuova non appena è umida e non riutilizzare quelle monouso.
- 5** Per togliere la mascherina, rimuoverla dagli elastici senza toccare la parte anteriore del dispositivo.
- 6** Dopo averla tolta, buttarla immediatamente in un contenitore chiuso e pulire in modo adeguato le mani.

Le mascherine, non più utilizzabili, vanno gettate in apposito cestino/raccoglitore per rifiuti chiuso. Qualora venga segnalato un caso di contaminazione, il sacco va smaltito come rifiuto contaminato.

Le mascherine chirurgiche espletano la propria funzione protettiva solo se correttamente indossate e cambiate frequentemente, tipicamente ogni 4 ore oppure sostituite quando vengono rimosse per mangiare o bere.

7. IGIENIZZAZIONE E SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI

7.1 Prodotti da utilizzare

Nelle operazioni di sanificazione vengono utilizzati semplici disinfettanti in grado di uccidere il virus annullando la sua capacità di infettare le persone, reperibili sul mercato ordinario.

A causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per diverso tempo, la sala pesi è sottoposta a completa pulizia con acqua e detersivi comuni prima di essere utilizzati. L'utilizzo della sala pesi è normato dalla procedura *P002_Palestra Pesi*.

Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio 0,1% dopo la pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo pulizia con un detergente neutro. **(Circolare nr. 5445 del 22/02/20 . Ministero della salute)**

Consultare le **schede di sicurezza** dei prodotti che si utilizzano per l'igienizzazione, al fine di verificare la concentrazione dei principi sopra indicati.

In questa fase non viene utilizzato soluzioni a base di ipoclorito di sodio con percentuali diverse da quelle indicate, in quanto vanno diluite rispetto al prodotto acquistato. La procedura di diluizione può essere complessa e pericolosa per chi la svolge.

È importante la concentrazione di alcol poiché la massima permeazione sul virus si ha con alcol al 70% e non è corretto il pensiero che maggior concentrazione corrisponda a maggior capacità sanitizzante.

7.2 Frequenza di pulizia

Si devono igienizzare **almeno giornalmente** tutte le superfici con cui possono venire in contatto gli atleti. Devono essere puliti e igienizzati accuratamente i locali comuni, quali spogliatoi e servizi igienici **almeno giornalmente**. La disinfezione di spogliatoi (compresi armadietti) **a fine giornata**.

La periodicità della sanificazione dovrà invece essere stabilita dal Gestore dell'impianto o dal Legale rappresentante dell'organizzazione sportiva, in relazione alle caratteristiche ed agli utilizzi dei locali, attrezzi, macchinari ed eventuali mezzi di trasporto. Tale valutazione dovrà tenere in considerazione:

- livello di diffusione del virus a livello nazionale e locale (livello di allerta);
- livello di affollamento e destinazione d'uso dei locali;
- tipologia di attività svolta nel locale;
- accesso ed eventuale stazionamento di personale esterno o di accompagnatori;
- vicinanza dell'operatore all'attrezzatura;
- impiego di dispositivi che riducono il contatto;
- impossibilità di lavaggio frequente delle mani durante l'impiego;
- attività che aumentano la probabilità di emissione di aerosol/goccioline di sudore (es. uso di microfono, attività metabolica intensa, etc.).

L'igenizzazione dei pulmini avviene secondo le linee guida **L004_Linee Guida Uso Pulmini**, registrandone le operazioni sul **M002_USO PULMINO**.

7.3 Metodo di pulizia

La pulizia deve essere svolta con utilizzo di guanti in nitrile che poi vanno gettati in apposito contenitore.

La pulizia potrà essere operata con panni puliti in microfibra inumiditi con acqua e sapone, ipoclorito di sodio 0,1%, oppure con alcool etilico al 70-75% con successiva asciugatura, pulizia ed eventuale sostituzione dei filtri con altri più efficienti. In linea generale:

- per le superfici toccate più di frequente utilizzando panni diversi per ciascun tipo di oggetto/superficie (porte, maniglie, finestre, vetri, tavoli, interruttori della luce, servizi igienici, rubinetti, lavandini, scrivanie, sedie, tasti, tastiere, telecomandi, stampanti) le attività di pulizia devono essere effettuate con cadenza giornaliera almeno due volte al giorno;
- per gli strumenti individuali di lavoro/attività sportiva, la pulizia giornaliera a fine turno può essere effettuata dal lavoratore/utilizzatore stesso, al quale deve essere messo a disposizione idoneo detergente e fornita adeguata informazione;
- ad ogni cambio turno/atleta per attrezzi, macchinari e postazioni comuni di lavoro/attività sportiva.

7.4 Disinfettanti

Si raccomanda pertanto di posizionare appositi distributori di gel alcolici con una concentrazione di alcol al 60-85%. . (Circolare nr. 5445 del 22/02/20 . Ministero della salute)

I disinfettanti vanno collocati:

- All'ingresso
- All'uscita
- Fuori del bagno
- A bordo PISTA di allenamento anche in campo aperto

7.5 Cestoni per la raccolta di fazzoletti e tovaglioli di carta

Devono essere accessoriati delle necessarie buste di plastica e dovranno essere predisposti nei servizi igienici e in numero sufficiente all'interno delle aree sportive, come pure nei restanti locali utilizzati. Trattandosi di rifiuti anche di origine organica, i sacchi, all'atto della loro rimozione dai cestini dovranno essere chiusi ermeticamente e collocati all'interno di un ulteriore sacco, anch'esso chiuso e gettato nei contenitori della raccolta indifferenziata.

8. PRATICHE DI IGIENE PERSONALE

- lavarsi frequentemente le mani;
- indossare i dispositivi di prevenzione del contagio prescritti per ciascuna situazione/sport, in base al carico metabolico e in base alla indossabilità del dispositivo stesso;
- mantenere la distanza interpersonale minima di 1 metro, preferibilmente 2, in caso di attività metabolica a riposo. Per esempio, per gli atleti in caso di attesa, riposo e inoltre per tutti gli operatori sportivi;
- mantenere la distanza interpersonale minima adeguata all'atto motorio, al carico metabolico e alle altre misure di mitigazione disponibili;
- non toccarsi mai occhi, naso e bocca con le mani;
- starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie; se non si ha a disposizione un fazzoletto, starnutire nella piega interna del gomito;
- evitare di lasciare in luoghi condivisi con altri gli indumenti indossati per l'attività fisica, ma riporli in zaini o borse personali e, una volta rientrati a casa, lavarli separatamente dagli altri indumenti;
- bere sempre da bicchieri monouso o bottiglie personalizzate;
- gettare subito in appositi contenitori i fazzolettini di carta o altri materiali usati (ben sigillati);
- non consumare cibo negli spogliatoi;
- disinfettare i propri effetti personali e di non condividerli (fazzoletti, attrezzi, ecc.);
- arrivare nel sito già vestiti adeguatamente alla attività che andrà a svolgersi in modo tale da utilizzare per breve periodo gli spazi comuni per cambiarsi
- munirsi di buste sigillanti per la raccolta di rifiuti potenzialmente infetti;
- Utilizzare in palestra **aposite calzature** previste esclusivamente a questo scopo

9. DOCUMENTI INFORMATIVI NECESSARI

Per l'applicazione e pubblicità del protocollo, tutte le procedure sono pubblicate sul sito www.sciclubvalbiois.it

I documenti informativi sono:

Documentazione

Protocollo

AICS_DICHIARAZIONE SOCIETA' SPORTIVA (per ripresa attività)

P000_Documenti prodotti.

- CovidManager
- IN00_Elenco comunicazione effettuate
- IN01_Informativa genitori
- RES01_Elenco Allenatori attivi.doc

Linee guida

- LG001_Linee Guida Atleti
- LG002_Linee Guida Genitori
- LG003_Linee Allenatori
- LG004_Uso dei Pulmini

Procedure

- P001_Area Allenamento
- P002_Palestra Pesi
- P003_Uso Pulmini di proprietà
- P004_Allenamento con attrezzi
- P005_Spogliatoi

Moduli

- M001_Informativa consenso
- M002_Uso dei Pulmini (bozza)
- M003_autodichiarazione atleti

Cartelli

- C001_Cartello accesso area allenamento
- C002_Cartello salita pulmino
- C004_Sport in sicurezza
- C005_Durante l'allenamento
- C006_Fine allenamento

Programmi

- PR01 Programma NORDICO.doc
- PR02 Programma NORDICO U14 U16 dismessa
- PR04 Programma U11
- PR05 Programma ALPINO Baby Cucc

10. GESTIONE DEGLI SPAZI per la sala pesi

10.1 Ingressi

L'utilizzo della sala pesi è normata dalla procedura *P002_Palestra Pesi*

- Definire la zona di ingresso degli atleti che permetta di sostare a "DISTANZA D'ATTESA".
- Gli atleti devono entrare con propria mascherina chirurgica e sostare in prossimità della zona di misurazione della temperatura (può essere anche in un'area all'interno della struttura, ma prima della zona spogliatoi e della pista).
- Definire la zona di uscita degli atleti. Qualora si disponga di un unico accesso, provvedere a rivedere gli orari in modo che non ci sia contatto tra chi esce e chi entra

10.2 Spogliatoi

L'utilizzo degli spogliatoi del Centro Fondo è normata dalla procedura *P005_Spogliatoi*

10.3 Bagni

L'utilizzo degli spogliatoi del Centro Fondo è normata dalla procedura *P005_Spogliatoi*

10.4 PISTA-CAMPO DI ALLENAMENTO

- La gestione delle attività in campo aperto sono normate dalle procedure:
 - P001_Area Allenamento*
 - Cartellonistica
 - C001_Cartello accesso area allenamento*
 - C004_Sport in sicurezza*
 - C005_Durante l'allenamento*
 - C006_Fine allenamento*

11. COME GESTIRE GLI ALLENAMENTI

- Gli orari di allenamento e i programmi sono definiti nelle procedure:

PR01 Programma NORDICO

PR02 Programma NORDICO U14 U16

PR03 Programma Biathlon

PR04 Programma U11

PR05 Programma ALPINO Baby Cucc

I programmi sono stati realizzati cercando di rispettare le seguenti regole:

- Programmi frontali e in video conferenza su ZOOM
- Prenotazione verbale per gestione dei gruppi di lavoro
- Orari di lavoro e registrazione dei presenti da parte dell'allenatore
- Differenziazione per gruppi nel rispetto anche delle linee guida per i Centri Estivi per gli Under 11
- Scelte tecniche di allenamento e delle attività per ridurre al minimo i rischi di contatto fra gli atleti, tenendo sempre in considerazione
- Ove sia necessario sovrapporre gli orari dei gruppi è stato evitato il contatto tra atleti di diversi gruppi con tempi, persone e spazi adeguati

11.1 Aspetti Didattici ripartenza

- Le **PRIME SETTIMANE** serviranno per riprendere la forma fisica, sviluppare nuovamente un tono muscolare adeguato e riprendere la confidenza con i gesti atletici.
- inizio delle attività in molto graduale e differenziato per gruppi (Giovani a seguire Allievi/ragazzi, Baby/Cuccioli e Under 11 generico)
- Il tecnico assiste gli atleti nella loro attività sportiva, a bordo pista, provvisto di mascherina chirurgica quando non è possibile rispettare le distanze interpersonali di 1 m.

12. PROTOCOLLO PER GLI ALLENATORI

12.1 Prima della ripresa dell'attività

- Consegna da parte dei Dirigenti dei DPI necessari per svolgere le attività
- Consegna del presente protocollo
- Formazione sui contenuti del protocollo
- Sottoscrizione del verbale di avvenuta formazione

12.2 Prima di ogni allenamento

- Non è consentito l'inizio delle attività se l'allenatore è stato in zone a rischio o ha avuto contatti con persone positive al virus nei precedenti 14 giorni.
- Due ore prima dell'inizio delle attività, l'allenatore deve verificare la propria temperatura corporea con il termometro in dotazione. Se questa supera il limite di **37.5°** avvisare subito il responsabile della società, che provvederà a definire se sostituire l'allenatore o annullare l'allenamento. L'allenatore che presenta sintomi NON deve presentarsi all'allenamento, ma deve rimanere a casa e chiamare il proprio medico di base;
- Se il tecnico lamenta, durante l'orario di lavoro, dei sintomi anche lievi, si dovrà procedere ad una nuova misurazione della temperatura corporea; qualora essa superi la temperatura ammessa deve essere avvisato immediatamente il responsabile della società.
Il tecnico verrà invitato a lasciare l'area di allenamento, contattare il proprio medico di base o i numeri regionali e nazionali di riferimento e a porsi in isolamento domiciliare.

12.3 Durante allenamento

- Disinfettarsi spesso le mani, in particolar modo a cambio turno
- Se risultasse necessario avvicinarsi all'atleta a meno della DISTANZA DA DISPOSIZIONI, accertarsi di indossare la mascherina correttamente. Cio vale anche per le specifiche necessità di assistenza in caso di caduta per constatarne la possibilità di infortunio.

12.4 Fine allenamento

- Provvedere a pulire con apposito disinfettante tutti gli attrezzi utilizzati nell'allenamento (vedasi protocollo *P004_Allenamento con attrezzi* e cartellonistica, *C006_Fine allenamento*)
- Verificare che gli spogliatoi siano puliti *P005_Spogliatoi*.

13. PROTOCOLLO PER GLI ATLETI

13.1 Prima della ripresa dell'attività

- Formazione sui contenuti del presente protocollo e consegna ad atleti e famiglie
- Sottoscrizione del protocollo da parte dell'atleta o, se minorenne, da uno dei genitori
- Sottoscrizione dell'autodichiarazione per la ripresa delle attività che avverrà nelle seguenti modalità:

Tutti gli Atleti devono essere in possesso della specifica certificazione di idoneità agonistica (DM 18/02/82) o non agonistica (D.M. 24/04/13) o di particolare ed elevato impegno cardiovascolare (D.M. 24/04/13), in corso di validità.

Gli atleti vengono divisi in due gruppi in base a una autodichiarazione attestante la presenza ovvero l'assenza di infezione da SARS-COV-2 e di rischi di contagio per gli altri per quanto di propria conoscenza.

Gli Atleti vengono suddivisi in:

1. Atleti COVID+ accertati e guariti e atleti che abbiano avuto sintomi riferibili tra i quali, a titolo non esaustivo, temperatura corporea > 37,5 °C, tosse, astenia, dispnea, mialgie, diarrea, anosmia, ageusia.
2. Atleti COVID- e atleti asintomatici nel periodo della pandemia.

Per gli Atleti di cui al Gruppo 1, si esegue lo stesso screening previsto per gli Atleti Professionisti COVID+ e sintomatici di cui sopra.

Gli atleti Covid+ dovranno osservare un periodo individuale di graduale ripresa nei successivi 15 gg prima di iniziare gradualmente gli allenamenti e sotto l'attento controllo del Medico sociale o, in assenza, del Medico di Medicina Generale. Il Medico potrà, a suo giudizio, ampliare test ed esami.

13.2 Prima di ogni allenamento

- Non è consentito l'accesso all'area di allenamento se l'atleta è stato in zone a rischio o ha avuto contatti con persone positive al virus nei precedenti 14 giorni.
- Non è consentito l'accesso all'area di allenamento se l'atleta avverte sintomi febbrili.

14. GESTIONE ALLENAMENTI

La gestione delle attività in campo aperto sono normate dalle procedure:

P001_Area Allenamento

Cartellonistica

C001_Cartello accesso area allenamento

C004_Sport in sicurezza

C005_Durante l'allenamento

C006_Fine allenamento

14.1 Prima dell'allenamento

- Arrivare all'area di allenamento, nell'orario comunicato, accompagnati da un adulto e indossando la mascherina

Entrare all'area di allenamento secondo le indicazioni dei protocolli

PR01 Programma NORDICO

PR02 Programma NORDICO U14 U16

PR03 Programma Biathlon

PR04 Programma U11

PR05 Programma ALPINO Baby Cucc

- Disinfettarsi le mani
- Al proprio turno ad ogni atleta potrà essere verificata la temperatura corporea o fatta firmare Autodichiarazione di aver verificato la temperatura a casa; qualora essa superi il limite di 37.5°, se minorenne, dovrà essere avvisato immediatamente un genitore. L'atleta verrà invitato a lasciare all'area di allenamento, contattare il proprio medico di base o i numeri regionali e nazionali di riferimento e a porsi in isolamento domiciliare. Se non viene misurata la febbre dalla società.
- Se l'atleta è idoneo a svolgere l'attività, potrà recarsi nella zona spogliatoio in modo autonomo, mentre l'adulto dovrà uscire dalla palestra (vedasi procedura *PR005-Spogliatoi*)
- L'atleta deve provvedere a cambiarsi e a riporre la mascherina, rispettando le norme igieniche
- L'atleta deve mettere tutti i beni personali, in ordine, nella propria borsa
- Prendere la bottiglietta di acqua e fazzoletti e portarli a bordo pista
- Prima dell'allenamento disinfettarsi nuovamente le mani
- Se necessario l'utilizzo della mascherina durante l'allenamento, provvedere a tenerla vicino alla propria bottiglietta d'acqua

14.2 Durante allenamento

- Mantenere le distanze consentite sia durante l'allenamento che quando ci si avvicina all'allenatore.
- Se necessario andare in bagno, chiedere il consenso all'allenatore che ha il compito di evitare assembramenti
- Obbligatorio indossare la mascherina chirurgica durante tutto il periodo di allenamento se previsto dalle norme vigenti . In caso di elevato consumo metabolico, quando l'atleta percepisce sforzo e affaticamento respiratorio **AVVISARE IMMEDIATAMENTE L'ALLENATORE**. Il dispositivo può essere abbassato, SARA' CURA DELL'ALLENATORE assicurarsi che l'atleta durante l'allenamento con mascherina **abbassata stia ad ampia distanza dagli altri atleti presenti**.
- Per gli atleti di età prescolare non è necessario l'utilizzo di mascherina
- Se l'atleta lamenta, durante l'allenamento, dei sintomi FEBBRILI anche lievi, seguire il protocollo al capitolo 17

14.3 Fine allenamento

- Provvedere a riporre l'eventuale mascherina usata ad allenamento rispettando le norme igieniche
- Provvedere a cambiarsi nella propria area,
- Prima di uscire indossare la mascherina
- Gli atleti di età inferiore ai 14 anni vanno accompagnati all'uscita dall'allenatore che provvederà a verificare la presenza del genitore.

15. MODALITA' ACCESSO TERZE PERSONE ALL'AREA DI ALLENAMENTO

Il responsabile della società o l'allenatore, qualora dovrà far accedere terze persone all'area di allenamento dovrà:

- Analizzare le modalità di accesso dei fornitori, eventuali mezzi utilizzati, il percorso seguito per raggiungere il sito sportivo;
- definire e comunicare, con mezzi di informazione preventiva in fase di contratto ed all'atto della interazione nel sito sportivo, ai fornitori/visitatori le modalità di accesso al sito sportivo, i divieti e gli eventuali controlli che saranno eseguiti;
- individuare procedure di ingresso, transito e uscita dei fornitori/visitatori mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con gli operatori sportivi coinvolti;
- organizzare le forniture in modo da evitare a monte, per quanto possibile, sovrapposizioni di orari e aree coinvolte;
- effettuare un controllo in ingresso tramite portineria/reception in modo da scaglionare l'ingresso dei fornitori/personale esterno che deve operare nelle stesse aree;
- individuare dei luoghi appositi e delle modalità specifiche per le consegne di forniture di piccole dimensioni in modo da limitare il numero di persone esposte e il percorso seguito dai fornitori;
- ove possibile, evitare che gli autisti dei mezzi di trasporto scendano dal proprio mezzo e accedano al sito sportivo, ma gestire le operazioni da remoto e comunque mantenendo la distanza interpersonale minima di sicurezza;
- valutare la necessità di estendere ai fornitori/visitatori i controlli effettuati all'ingresso sugli operatori sportivi (es. registrazione, controllo temperatura, ...);
- misurare la temperatura corporea in fase di ingresso al sito sportivo;
- consentire l'accesso al sito sportivo soltanto con i dispositivi di prevenzione del contagio (tra cui mascherine, visiere, guanti).

16. TRASFERIMENTI

L'utilizzo dei pulmini per il trasporto degli atleti è regolato da:

Procedura *P003_Uso Pulmini*

Modulo *M002_Uso dei Pulmini*

Cartellonistica *C002_Cartello salita pulmino*

- Sui mezzi utilizzati per trasferimenti di atleti, indossare le mascherine di protezione quando la distanza con altre persone è inferiore DISTANZA DA DISPOSIZIONI
- Nella guida dei mezzi usare guanti in nitrile
- Durante il viaggio si raccomanda il continuo ricambio di aria all'interno dell'abitacolo
- i guanti utilizzati vanno gettati in apposito contenitore. Il sacco, quando pieno va gettato nella plastica. Qualora venga segnalato un caso di contaminazione, il sacco va smaltito come rifiuto contaminato.
- le mascherine non più utilizzabili vanno gettate in apposito contenitore chiuso. Qualora venga segnalato un caso di contaminazione, il sacco va smaltito come rifiuto contaminato.

17. AGENTE VIRALE SARS-CoV-2

17.1 CARATTERISTICHE

I coronavirus (CoV) sono un'ampia famiglia di virus respiratori che possono causare malattie da lievi a moderate. Altri coronavirus umani di originale animale (virus zoonotici) sono stati responsabili nell'ultimo ventennio di epidemie di sindromi respiratorie gravi: la SARS nel 2002/2003 (sindrome respiratoria acuta grave) e la MERS nel 2012 (sindrome respiratoria mediorientale). Sono definiti in tal modo per le punte a forma di corona che sono presenti sulla loro superficie. I coronavirus sono comuni in molte specie animali (domestiche e selvatiche) e possono attraverso passaggi in altre specie animali arrivare ad infettare l'uomo. Nel 2002 si è verificata l'epidemia SARS causata dal virus SARS-CoV-1 e nel 2012 l'epidemia MERS causata dal virus MERS-CoV, entrambi appartenenti alla famiglia Coronaviridae, genere beta. Nel dicembre 2019 viene identificato un nuovo coronavirus umano zoonotico responsabile di gravi patologie infiammatorie polmonari riconducibili a SARS. Nella prima metà del mese di febbraio l'International Committee on Taxonomy of Viruses (ICTV) ha assegnato al nuovo coronavirus il nome definitivo: "Sindrome respiratoria acuta grave coronavirus 2" (SARS-CoV-2). Nell'11 febbraio 2020 l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha annunciato che la malattia respiratoria causata dal nuovo coronavirus è stata chiamata Covid-19.

17.2 MODALITA' DI TRASMISSIONE

Il nuovo coronavirus è un virus respiratorio caratterizzato da una elevata contagiosità che si diffonde principalmente attraverso il contatto con le goccioline del respiro (*droplets*) espulse dalle persone infette ad esempio tramite: la saliva, tossendo, starnutando o anche solo parlando; contatti diretti personali; le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate bocca, naso o occhi. Il virus è caratterizzato da una elevata contagiosità. In rari casi il contagio può avvenire attraverso contaminazione fecale. I cd. "droplets", goccioline pesanti, normalmente riescono a percorrere uno spazio non superiore al metro, prima di cadere a terra; questa è la ragione per cui un distanziamento di un metro è considerato sufficiente a prevenire la trasmissione. Occorre però considerare l'incidenza di fattori ambientali.

Lo spostamento d'aria causato dall'atleta e/o il posizionamento in scia, possono facilitare la contaminazione da *droplet* su distanze maggiori rispetto alla misura canonica di distanziamento sociale. In queste circostanze, più elevato è il vento, maggiore sarà il distanziamento richiesto per garantire le condizioni di sicurezza. Normalmente le malattie respiratorie non si tramettono con gli alimenti che comunque devono essere manipolati rispettando le buone pratiche igieniche.

Secondo i dati attualmente disponibili, le persone sintomatiche sono la causa più frequente di diffusione del virus. L'OMS considera non frequente l'infezione da nuovo coronavirus prima che si sviluppino sintomi, seppure sono numerose le osservazioni di trasmissione del contagio avvenuti nei due giorni precedenti la comparsa di sintomi. Il periodo di incubazione varia tra 2 e 12 giorni; 14 giorni rappresentano il limite massimo di precauzione. La via di trasmissione più frequente è quella respiratoria, in seconda analisi quella da superfici contaminate con il tramite delle mani e un successivo contatto con le mucose orali, nasali e con le congiuntive.

17.3 SINTOMI

I sintomi più comuni di un'infezione da coronavirus nell'uomo includono febbre, tosse, difficoltà respiratorie.

Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave (ARDS), insufficienza renale, fino al decesso. I coronavirus umani comuni di solito causano malattie del tratto respiratorio superiore da lievi a moderate, come il comune raffreddore, che durano per un breve periodo di tempo. I sintomi possono includere: rinorrea (naso che cola); cefalea (mal di testa); tosse; faringite (gola infiammata); febbre; sensazione generale di malessere, diarrea.

Come altre malattie respiratorie, l'infezione da nuovo coronavirus può causare sintomi lievi come rinite (raffreddore), faringite (mal di gola), tosse e febbre, oppure sintomi più severi quali polmonite con difficoltà respiratorie anche molto gravi. Di comune riscontro è la presenza di anosmia (diminuzione/perdita dell'olfatto) e ageusia (diminuzione/perdita del gusto), che sembrano caratterizzare molti quadri clinici. In alcuni casi l'infezione può essere fatale. Le persone più suscettibili alle forme gravi sono gli anziani e quelle con malattie preesistenti. Le patologie preesistenti più frequenti nei soggetti deceduti sono malattie

cardiovascolari, ipertensione arteriosa, diabete mellito di tipo 2 e malattie respiratorie croniche, quali la broncopneumopatia cronica ostruttiva. Dato che i sintomi provocati dal nuovo coronavirus sono aspecifici e simili a quelli del raffreddore comune e del virus dell'influenza, è possibile, in caso di sospetto, effettuare esami di laboratorio per confermare la diagnosi.

L'unico esame in grado di determinare la presenza di un'infezione attiva, ove non si ricorra all'isolamento virale mediante coltura, è ad oggi il tampone rinofaringeo con ricerca mediante Real Time-PCR (RT-PCR) dell'acido nucleico virale.

I test sierologici, secondo le indicazioni dell'OMS, non possono sostituire il test diagnostico molecolare su tampone, tuttavia possono fornire dati epidemiologici riguardo la circolazione virale nella popolazione anche lavorativa. Circa l'utilizzo dei test sierologici nell'ambito della sorveglianza sanitaria per l'espressione del giudizio di idoneità, allo stato attuale, quelli disponibili non sono caratterizzati da una sufficiente validità per tale finalità. In ragione di ciò, allo stato, non emergono indicazioni al loro utilizzo per finalità sia diagnostiche che prognostiche nei contesti occupazionali, né tantomeno per determinare l'idoneità del singolo lavoratore.

18. GESTIONE DI UNA EVENTUALE PERSONA SINTOMATICA

Nel caso in cui un atleta presente in pista sviluppi sintomi febbrili e/o sintomi di infezione respiratoria (tosse, difficoltà a respirare, ...), l'allenatore dovrà seguire le seguenti istruzioni:

- Isolamento dell'atleta
- Avvertire i familiari
- Avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 presenti al capitolo 3
- Attenersi alle procedure che verranno indicate dagli organi competenti

La società collaborerà con le autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in palestra che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19, al fine di permettere l'applicazione delle necessarie e opportune misure di quarantena.

Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, la società si atterrà alle indicazioni dell'autorità sanitaria

18.1 Sanificazione in caso di presenza di un caso Covid

Si dovranno inoltre prevedere procedure specifiche di intervento e sanificazione nel caso di operatore sportivo o persona terza con manifestazione evidente di sintomi; nel caso di stazionamento nei siti sportivi di una persona con sintomi, occorre:

- prevedere un intervento straordinario di sanificazione/decontaminazione dei locali frequentati, compreso il locale utilizzato per il suo isolamento. L'intervento degli operatori per la sanificazione deve essere preceduto da un'aerazione completa dei locali;
- a causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente e sulle superfici per diverso tempo, i luoghi e le aree frequentati dalla persona, nonché le attrezzature utilizzate e le superfici toccate di frequente, dovranno essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detersivi comuni prima di essere riutilizzati;
- dopo la pulizia con detersivo neutro, si dovrà procedere con la decontaminazione da effettuare con disinfettanti a base di ipoclorito di sodio 0,1% o con etanolo al 70-75% per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio;
- durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, bisogna assicurare la ventilazione degli ambienti.

Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossa DPI secondo disposizioni e procedure specifiche dell'attività stessa. I rifiuti prodotti dalle attività di pulizia/sanificazione/decontaminazione dell'ambiente, come gli stracci e i DPI monouso impiegati, devono essere trattati ed eliminati come materiale potenzialmente infetto. I rifiuti devono essere trattati ed

eliminati come materiale infetto categoria B (UN 3291), corrispondenti al codice CER 18.01.03* HP 9 e categoria ADR UN 3291.

19. INFORMATIVA PRIVACY INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI art. 13 Regolamento UE n. 2016/679

La Società, in qualità di Titolare del trattamento dei dati “personali” a Lei relativi, come tali classificati dal Regolamento UE n. 2016/679 (“GDPR”), e più precisamente di dati “particolari” attinenti al rilevamento della temperatura corporea in entrata unitamente ad informazioni attinenti agli spostamenti della persona intervenuti negli ultimi 14 giorni, poiché per protocollo di sicurezza anti contagio, la Società preclude l’accesso allo stabilimento a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell’OMS, in conformità al Decreto legge n. 6 del 23/02/2020, art. 1, lett. h) e i), La informa di quanto segue.

19.1 Finalità e basi giuridiche del trattamento

I dati Suoi personali, con particolare riferimento ai dati di tipo “particolare” (dati sullo stato di salute), sono trattati nell’ambito di specifiche misure di sicurezza adottate dalla Società a tutela della salute e sicurezza dei propri dipendenti e collaboratori, ai fini della prevenzione dal contagio da COVID-19 (cd. “Corona Virus”).

La base giuridica dei trattamenti dei dati personali l’implementazione dei protocolli di sicurezza anti-contagio ai sensi dell’art. 1, n. 7, lett. d) del DPCM 11 marzo 2020.

Il trattamento dei dati personali richiesti per le finalità di cui sopra risulta, pertanto, obbligatorio ed indispensabile ai fini del Suo accesso alla struttura di allenamento od a luoghi comunque ad essa riferibili, o, qualora visitatore, rispetto ai quali è stato autorizzato ad accedere.

19.2 Modalità e durata dei trattamenti

I dati Suoi personali verranno trattati unicamente dal personale “incaricato-autorizzato” o dai referenti privacy individuati dalla Società, conformemente a quanto previsto dall’art.32 e ss. del GDPR sull’adozione di adeguate misure di sicurezza, di tipo tecnico ed organizzativo, sui dati stessi. In particolare si precisa che non vi sarà registrazione del dato personale attinente al rilevamento della temperatura corporea, potendo però venir adottata la decisione di non ingresso nello stabilimento e/o di procedere all’isolamento momentaneo dovuto al superamento della soglia di temperatura, con adozione delle prescrizioni organizzative previste dal “Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19”, assicurando in tali circostanze che l’isolamento e l’attuazione delle prescrizioni stesse avverrà con modalità tali da garantire la riservatezza e la dignità della persona.

I dati verranno conservati per il periodo strettamente necessario al perseguimento della citata finalità, anche sulla base delle indicazioni e disposizioni diramate dalle Autorità competenti in materia di salute pubblica, comunque non oltre il termine dello stato d’emergenza, attualmente indicato dal Governo (deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020)

19.3 Ambito di comunicazione dei dati

I dati raccolti saranno trattati, di norma, esclusivamente dal personale “incaricato-autorizzato” dal Titolare. I dati non saranno oggetto di diffusione né di comunicazione a terzi, se non in ragione delle specifiche previsioni normative (ad es. in caso di richiesta da parte dell’Autorità sanitaria per la ricostruzione della filiera degli eventuali contatti stretti di un lavoratore risultato positivo al COVID-19). I dati non verranno comunque comunicati al di fuori della Unione europea.

19.4 Diritti dell’interessato

Lei potrà esercitare verso il Titolare i diritti previsti dagli artt. 15-21 del GDPR e, in particolare, quello di chiedere al Titolare l’accesso ai dati personali, l’aggiornamento, o la cancellazione dei dati trattati in violazione della legge o in modo non conforme alla presente informativa, i limiti derivanti dalle esigenze primarie di sicurezza dei dipendenti/collaboratori della Società, o di tutela della salute pubblica, per quanto sopra già specificato. Per l’esercizio dei citati diritti, Lei è tenuto a trasmettere una specifica richiesta



tramite l'indirizzo di posta elettronica del Titolare. In caso di mancato o insoddisfacente riscontro Lei potrà, altresì, proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

ALLEGATI: depositati su www.sciclubvalbiois.it

Documentazione

AICS_DICHIARAZIONE SOCIETA' SPORTIVA

P000_Documenti prodotti.

CovidManager

IN00_ Elenco comunicazione effettuate

IN01_ Informativa genitori

RES01_ Elenco Allenatori attivi.doc

Linee guida

LG001_ Linee Guida Atleti

LG002_ Linee Guida Genitori

LG003_ Linee Allenatori

LG004_ Uso dei Pulmini

Procedure

P001_ Area Allenamento

P002_ Palestra Pesi

P003_ Uso Pulmini

P004_ Allenamento con attrezzi

P005_ Spogliatoi

P006_ Gestione Persona Sintomatica

Moduli

M001_ Informativa consenso

M002_ Uso dei Pulmini

M003_ autodichiarazione atleti

Cartelli

C001_ Cartello accesso area allenamento

C002_ Cartello salita pulmino

C004_ Sport in sicurezza

C005_ Durante l'allenamento

C006_ Fine allenamento

Programmi

PR01 Programma NORDICO.doc

PR02 Programma NORDICO U14 U16 dismissa

PR03 Programma Biathlon (in fase di realizzazione)

PR04 Programma U11

PR05 Programma ALPINO Baby Cucc